ANNO X. Domenica 31 Gennaio 1886. N. 502.

Il Maldicente

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione
34 - SALTA - 34

Esce tutte le Domeniche

Abbonamento Mensile.......Ct. 40
Numero separato.............. " 12

Si il di dentro corrisponde al di fuori, non vedo il momento di entrarvi
Ah! Biricchino!!!

L' Inaugurazione si fa davvero!

E veramente il di dentro corrisponde perfettamente al di fuori.

Questo posso assicurarlo, perché in grazia della corte spietata fatta a quella graziosa Signora che sta sul fronte del giornale, si mosse a pietá di me, mi aprí le porte, e mi mostró tutto quel ben di Dio che rinchiudeva nell' interno.

Lascio pensare all' intelligente lettore in quale stato io rimanessi alla vista di tante e cosí sode bellezze.

Ha millanta ragioni il mio confratello in maldicenza *Nemo* nel dire che qualche volta bisogna pur gloriarsi d' essere Italiani.

E davvero che io in quel momento senza aver fatto proprio nulla per l' Esposizione mi pareva d' essere almeno grande come l' amico Presidente.

Effetto certo del sentimento patriottico che mi invadeva dalle piante fino alla punta dei capelli.

Ed é certo questo sentimento che oggi mi desta la nota flebile, e lasciando ai giornali seri e coscienziosi il triste vanto di dire il maggior male possibile di questa seconda meraviglia della laboriosità Italiana in queste contrade, io alzo il ramoscello d'olivo per vedere se é possibile di confermare, davanti a sí glorioso spettacolo, quella gran veritá, non mai smentita, che quando si tratta del nome Italiano non vi sono piú né bianchi né neri, né Guelfi né Ghibellini, né Capuleti né Montecchi.

M'accorgo che la mia cicalata col farsi seria, diventa estremamente ridicola, e questa é anche una prerogativa di noi maldicenti, quindi per non far ridere anche i polli, finisco col grido che oggi é la mia bandiera:

Pace e gioia sia con noi.

SILVANO.

TANTO PER DIRE

Fortunati noi che non c'é piú al mondo quel pedante che si divertiva a contare quante righe di stampa ammanivamo al pubblico di roba originale, quante di rubacchiata e quante in bianco. Se la solita parca non lo avesse preso con sé, a quale berlina ci avrebbe esposti e come la nostra ignavia sarebbe risaltata luminosamente!

Buon per noi, ripeto, che il pericolo d'essere pubblicamente censurati non c'é piú, ed ai brontolii, ai rabbuffi dei nostri *assidui* noi ci s'é fatto il callo; ma in buona coscienza, prima che altri lo dica, lo dobbiamo pur riconoscere noi stessi, si lavora pochino per l'*organetto*. Quell'istrice d'un direttore sostiene che ció é effetto del corso forzoso e dei conseguenti scemati profitti... nonché della temperatura elevata, che fa sciogliere in sudore tutte le idee; Sisifo é montato su su, s'é fatto nebuloso e non ci vede piú ad occhio nudo; Polluce tutto inteso a difendere la sacra maestà, a redigere verbali... e compilare bollettini, ecc., si é completamente dimenticato di noi: Titiro e Tirsi pensano piú ad arrotondire le linee del corpo che ad aguzzare la penna; il sottoscritto finalmente, il piú tenace, il piú costante, il piú fecondo... di parole e di strafalcioni (che gli fanno dire i compositori, senza peró che lui perda l'appettito né si affanni per correggerli) é di parere di prendersi anche lui un po' di spasso mentre dura lo sciopero, e da oggi mette in pratica il suo proposito, come lo dimostra la presente chiaccherata tirata giú senza sapere come cominciasse e meno poi come andrá a finire.

* * *

In prospettiva abbiamo vasta serie di avvenimenti che potranno cadere sotto il dominio della critica e della burletta, ma l'attualitá è piuttosto povera di soggetti del genere, preoccupati come si é tutti della straordinaria solennitá dell'arte e dell'industria che si celebra oggi.

APPENDICE

FISIOLOGIA DELLE SCARPE

SCARPE ROTTE

Continuando la fisiologia delle scarpe, si puó sorvolare senza grandi conseguenze sui diversi tipi, sulle diverse categorie, sulle scarpe di maggiore o minore lusso che danno ad intendere le diverse posizioni sociali delle persone a cui sono destinate; ma un fisiologo coscienzioso non puó tacere della grande famiglia delle scarpe rotte o rattoppate o scalcagnate, cosí comiche a vedersi, e che pure rappresentano la maggior somma di dolore che puó essere concentrata nel cuore di un uomo che non ha il coraggio della propria miseria.

Ah! le scarpe rotte!

Credo sinceramente che abbiano costituito l' infelicitá di molta gente, di molti giovani d'ingegno, anche prescindendo da molti artisti che nei loro momenti climaterici hanno portato indifferentemente una scarpa dalla punta quadra ed una dalla punta rotonda.

Domandatelo ad un povero impiegato a milleduecento: domandate che vi dica sinceramente quale sensazione pungente, profonda, dolorosa ha provato la prima volta che ad un lato esterno di una delle sue scarpe ha visto pronunziarsi una piccola screpolatura e se l'ha vista crescere ed ingrandire sotto gli occhi con uno spaventevole processo di continuitá, fino a diventare una immane spaccatura vulcanica.

Il procedimento geologico della spaccatura di una scarpa ha tale una tristezza che non puó essere intesa che da chi ha l'anima squisitamente preparata a tutta la gamma dei dolori umani.

La prima cosa che corre alla mente del disgraziato artista o impiegato che si accorge di questa catastrofe, é la ricerca del mezzo per ripararla o renderla illosoria provvisoriamente.

L'inchiostro é il piú indicato.

E se voi, o lettore maligno, foste Asmodeo, chi sa quanto vi divertireste a vedere ogni mattina uno di questi poveri impiegati, uno di questi poveri artisti, e, diciamolo pure, qualche volta anche uno di questi uomini politici rinomati, acclamati, combattuti o adulati—come vi divertireste, dico, a vedere uno di questi uomini intento a pennel-

Fra gli avvenimenti futuri dal quale speriamo di cavare molta stoffa per tagliare, c'é l'Assemblea dei soci dell'ospedale. Dai primi colpi scambiati fra le due avanguardie si capisce che la cosa ha da essere seria.

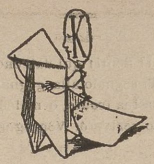
L'amministrazione attuale dell'Ospedale — la riparatrice — ha certamente molti punti vulnerabili ed ha da sudare delle buone camicie per salvarsi dagli attacchi di prodigalitá spensierata; per difendere appalti che ci dicono, privilegiati; per sostenere le misure adottate rispetto il servizio sanitario e farmaceutico, per giustificare indebite esclusioni e incostituzionali accettazioni di malati a scopi di *réclame*, per chiarire certe tavole necroscopiche di colore molto vivo con fondo tetro, e via via. Una sola cosa mi duole: ed é che avrá da combattere contro risentimenti personali, giudizi preconcetti, antipatie, odii, inimicizie ecc.

Questo é quello che dará alla lotta un carattere un po' viziato e forse anche troppo acre.

Speriamo ancora che questa sia solamente una mia prevenzione e che la discussione si aggiri solo nella regione dei principii.

Martedí prossimo é il giorno della battaglia. Perché essa si impegni occorre che fra i due eserciti il numero dei combattenti superi i **140** (il quinto circa dei sottoscrittori). Vediamo se é proprio vero e reale tutto questo interesse per il nostro maggiore stabilimento oggetto di tante chiacchiere ed anche di tante ingiuste censure e querimonie. Noi ci saremo ed occuperemo il centro: si dice che é il posto degli indecisi, ma puó essere anche quello dei giusti.

NEMO.



VARIAZIONI
SU LORENZO STECCHETTI
a KAPPA

—

Quando tu mi dirai: perché mi mordi
Per le mie colpe lievi?
Io ti risponderó: non ti ricordi
Che unghie rapaci avevi ?

Non ti ricordi di quelle unghie fine
Che ti coprian le dita,
E degli occhi che solo alle rapine
T'educavan la vita ?

E delle audacie del tuo cor tanto adro
Che al rimorso si chiude.
Non ti ricordi piú com'eri ladro
Nella tua gioventude ?

Ma non sei dunque tu che a pargoletti
Involasti gli averi,
E li lasciasti in preda poveretti,
A funesti pensieri ?

Ma non sei tu che fatto il COLPO RIO,
Alla mertata pena
Sfuggisti? or dei forzati nell'obblio
Vuoi porre la catena ?

---

leggiare sapientemente un po' d'inchiostro sopra la spaccatura laterale di una scarpa !

E come vi divertireste a vederlo, pochi giorni di poi, quando l'inchiostro non serve piú, intento a praticare dei piccoli buchi colla punta di un temperino o con un grosso ago, onde allacciare con un po' di spago i due lati dell'orribile spaccatura.

Voi non lo credete, o lettore ingenuo.

Eppure ci sono degli artisti, ci sono degli uomini politici che voi amate per il loro ingegno e per la loro integritá, i quali si trovano in questa dolorosa condizione e che non rifuggono da quest' umile lavoro per nascondere al mondo la loro miseria, di cui hanno paura come di un delitto.

Ho conosciuto un deputato che camminava zoppicando, colla punta del piede destro rivolta all' indietro per nascondere la scucitura di una scarpa !

E se non mi volete credere in parola, venite in un giorno di festa ad osservare, sui marciapiedi di via Florida, nel tratto che corre fra le vie Rivadavia e General Lavalle, i curiosi indomenicati che stanno immobili come cariatidi a sbirciare le signore che passano, belle e superbe nelle loro carrozze.

Ma non osservateli negli occhi perché non vi leggereste nulla nella pupilla sfavillante — altro che il desiderio — avrei detto meglio, la melanconia del desiderio. Non guardateli negli occhi, ma nei piedi.

Su trenta ne troverete dieci che hanno le scarpe rotte, o scalcagnate, o storte, o rattoppate malamente che «sanno di averle rotte» e che per il pudore della miseria, portano il piede inclinato, nascosto, cercando di sottrarlo ad ogni sguardo indagatore.

Sono poveri impiegati, o commessi, o artisti, o letterati che non sanno resistere al desiderio di mirare in volto l'agiatezza ed il lusso che passa.

Povera gente che non ha quattrini per vedere l' aristocrazia in palchetto all'Eden e che si contenta di mirarla ogni domenica in carrozza.

***

A questo punto voi mi direte che ció che sto scrivendo non é piú FISIOLOGIA DELLE SCARPE, come dal titolo, ma BOZZETTO SOCIALE bell'e buono.

E forse avete ragione.

Ma siccome le scarpe nella loro forma e nella loro fisonomia acquistano valore di osservazione per merito di chi le porta, cosí ho dovuto fermarmi alquanto anche sui loro possessori.

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedicos

Sogghigni? Senti! qui dall'ORGANETTO
Ti segnalo alla gogna;
E sopra la tua fronte, o maledetto,
Io scriveró: Vergogna!

LAERTE.

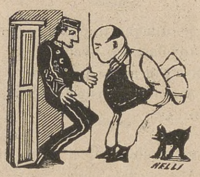
Vuoi venire?

Vuoi venire con me fanciulla amata
Senza che il *benedicite* del prete
O la fascia del sindaco sciupata
Del nostro amore turbino la quiete?

Io ti faró allestire una casina
Tutta adornata d' ellera e di fiori
E lá sarai, mia bella, la regina
D' una reggia gentil sacra agli amori.

Ogni sera verró laggiú a trovarti,
Ogni mattina un fior ti porteró,
Cosí non lascieró giammai d' amarti,
Cosí mai d' adorarti cesseró.

IO.



CRONACHETTA

2.ª Esposizione Italiana. — PROGRAMMA DELLA INAUGURAZIONE.

Alle 3 1|2 pom. Apertura della Mostra.

Inni Argentino ed Italiano, eseguiti dall' orchestra, diretta dal maestro Melani.

Discorso del Presidente del Comitato, signor Zoccola.

Discorso del Presidente della Repubblica, Gen. Roca.

Visita ufficiale alle sale dell' Esposizione.

Questa cerimonia inaugurale avrá luogo nella sala del teatro e non potranno assistervi che i signori invitati ufficialmente.

Indi l' Espsosizione verrâ dichiarata inaugurata e il pubblico tutto potrá entrarvi.

I biglietti d' entrata per la giornata di Domenica costeranno un nazionale e nei giorni successivi 50 cent.

Alla sera dell' inaugurazione vi sará il primo e gran concerto pel quale i biglietti d'entrata costeranno:

In Platea: 50 cent.

Nella Galleria: un nazionale.

Stella di Roma

Ieri sera si balló sempre collo stesso entusismo e collo stesso ardore. Dire della buona riuscita dei balli di questa Societá é come portare vasi a Samo: ci limitiamo quindi col qualificarlo non inferiore ai suoi antecessori.

Mille grazie del cortese invito.

—

Ma vengo subito alle scarpe per sé stesse e sostengo che come *documenti* sono ancora piú interessanti di ció che non siano le scarpe nuove.

Andiamo al CAMBALACHE.

E' lá che si trova il grande emporio delle scarpe rótte e rimodernate.

E' una *féerie* interessante poiché anche fra i cenci c'é da studiare, da osservare, da imparare. Si puó dire che in un CAMBALACHE di Bs. Aires si passa fra una doppia siepe, compatta, di cenci e di scarpe, le quali rappresentano il commercio piú importante e piú lucroso degli ebrei spiccioli. Scarpe, stivali, stivalini, scafferotti, babbucce, ciocie, sandali, zoccoli e ciabatte; c'é di che mandare in sollucchero un Pipelet innamorato dell'arte sua.

E sono tutte calzature smesse, comprate per pochi soldi e rabberciate ad uso e consumo di quei poveri diavoli che si vestono di seconda mano e possono vantarsi di portare gli stivali ni del General Roca, la camicia di don Sarmiento, l' abito di Dardo Rocha e i calzoni di Juarez Celman.

In attesa di compratori tutti quei cenci, tutte quelle calzature, sbadigliano sulla via e supplicano invano dalla pietá dei passanti uno sguardo di simpatia.

Una scarpetta che fu giá di una ballerina in voga, e che serba qua e lá qualche riflesso degli antichi splendori, colla punta rivolta all' insú come il nasino di una servotta francese pare che dica ai passanti frettolosi: — Non mi riconosci dunque piú? non ti ricordi piú o scapestrato, o ganimede, o vigliacco, tutte le volte che ti abbassasti fino a me, tutte le volte che mi hai accarezzata e baciata? O che la mia padroncina aon sará ella un giorno floscia e spellata, e tutta guidaleschi sotto i morsi e le scudisciate dei novelli amanti, come lo sono io che esco rimodernata dalle carezze del ciabattino?

E uno stivalone sdruscito che le sta vicino susurra: — Di che ti lagni o tisicuzza? Non sai tu che io mi sono esercitato molto tempo quando ero in piede a zio Beppe, il riccó mercante di campagna — a dare delle pedate nel dorso ai contadini, e che in tale esercizio continuo, da rotonda che era, la mia punta é diventata quadra come uua *testa* di Panzacchi ed etrusca come quella di Topolino?

E una scarpuccia piccina che pare quella di una fata, piagnucola di sotto il tallone di uno zoccolo cosí: — Ahi! miserella me! io era la scarpetta della contessina Lolá e una notte in una grande festa da ballo piena di luce e di suoni, ho fatto parer divino il piede della contessina, la quale tra parentesi — ha piedi piú grandi del vero. Ritornando a casa, per tutto compenso fui forbiciata per bene, per-

Strenna del Maldicente

Avvisiamo quei nostri Abbonati i quali desiderassero avere per primi la *Strenna* — che é **giá** ultimata— che potranno averla nella nostra amministrazione Salta 34.

Nella settimana entrante poi verrá ripartita a domicilio a tutti i nostri novantanove mila abbonati.

Teatro Goldoni

Questa sera si rappresenterá ll dramma storico in 4 atti· intitolato:

Ettore Fieramosca

OSSIA

La disfatta di Barletta e la gran vittoria riportata dagli italiani

CONTRO I FRANCESI

×

Martedí 2 Febbraio

Si rappresenterá il dramma intitolato:

I CARBONARI NELLE CATACOMBE Di ROMA e farsa

SCIARADA

Vespucci, Vasco di Gama,
Colombo d' eccelsa fama,
Diedero, o lettor, il *primo*,
E taccio d' un' altra schiera
Che i flutti inghiottir, e all' imo
Condussa la ria bufera.
D' una lampada il *secondo*
Osservando il gran Pisan,
Dar poté all' ingrato mondo
Ció che il rese piú immortal.
Vuoi saper che fa l' *intier* ?
Traballar, ahimé! il primier
E con ció tremare il mondo
À seconda del secondo.

—

Preposizione il *primiero*,
Epidemia l' *intero*,
Gli storici in tutto il mondo
Usarono il mio *secondo*.

E uscita la

STRENNA DEL MALDICENTE

PER L'ANNO 1886

PREZZO 1 NAZIONALE

Vendibile in via Salta, 34

ché la padroncina non trovava piú modo di scalzarsi. Cosí, ferita indegnamente fui gettata in un angolo dove ammuffii lunghi mesi, fin che venne a trarmi dal limbo quest' ebreo che ha cucito le mie ferite e m'ha gettato su questo lastrico sucido e freddo!

— Ahimé! ahimé! ahimé! si lagnano in coro le vecchie scarpe del CAMBALACHE, sotto il ciarpame fetente.

— Io sono la scarpa di un debitore; alla mia larga suola alla mia robusta cucitura, al mio tomajo comodo e morbido, deve il mio padrone se ha potuto sfuggire tante volte alle ricerche e alle persecuzioni di ferocissimi creditori. Ed ora m' ha ripudiato come una serva da strapazzo. Che tu sia maledetto! e se non hai pagato ancora i debiti agli usurai, possa tu almeno pagar presto il tuo ultimo debito...... alla natura!

— Ahimé! ahime! ahimé! grida uno stivaletto storto come il giudizio di un deputato del centro, io fui lo stivaletto di un poeta. N' ho battuto dei lastrici! n' ho salite delle scale! Per mesi, e per mesi, di giorno e di notte, fui il compagno indivisibile del mio padrone, e so i freddi intensi e le intemperie del corso e delle piazze! Il mio padrone ha trovato un' editore, e per tutta riconoscenza mi ha venduto all'ebreo. Che tu possa scrivere tanti poemi da diventare la rovina del tuo editore, o poeta del mio calcagno.

— Ahimé! ahimé! ahimé! é tutto un coro di pianti e di lai e di singhiozzi. Le scarpe vecchie guatano di sotto i cenci e le stoviglie e le armi e i cocci e gli arnesi di cucina e i mantelli e i tappeti e i libri e le ferramenta e l' untume dell' ebreo.

Su dal portico di Ottavio sale un odore di pesce che ammorba e dalle botteghe vengono folate di stantio e sbuffi di rinserrato.

Le scarpe vecchie si lagnano.

Il sole che tramonta getta un'ultima carezza di luce sulle calzature della ballerina e della contessina, del poeta e del mercante, e le tenebre stendono il loro mantello funebre su quel *pot-pourrí* di grandezze antiche e di splendori passati.

« Tout passe, tout casse, tout lasse! »

Ed ecco il destino delle donnine facili e delle scarpe rotte!

IO.

A V V I S I

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Fattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

Café Holandes

BUENOS AIRES - Calle Rivadavia N. 400

ESPECIALIDAD - Articulos holandeses, bebidas de todas clases, Ginebra legitima, Bitter de Pomeransa, Cigarros finos, Arengue primera calidad, Pescao de sal.

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista
nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6
406-Corrientes-406

Fabrica de Cal viva y apagada
L. CERRANO y C.

Fabricacion diaria 1500 fanegas cal apagada del Paraná y 1200 qq. cal viva de Cordoba.

PRECIOS CORRIENTES

Cal viva de Córdoba	$ m|n.	1.75	por quintal	de	100	libras
» » » Paraná	»	1.40	»	»	100	»
» » » Azul	»	1.18	»	»	100	»
» apagada de Paraná	»	1.30	por fanega	»	150	»
» » » Azul	»	1.18	»	»	135	»

NOTA — La cal remitida á Flores, Barracas y Boca tiene un recargo de $ 2 m|n. por cada carro.

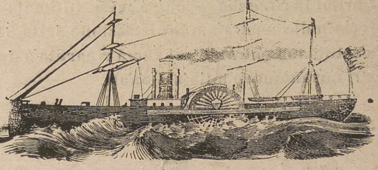
A los que toman la cal con sus carros en la fabrica se les rebajará $ 0,04 la cal viva y 0,07 por fanega la cal apagada.

Paseo de Julio esq. Garantias — FABRICA.
Corrientes N. 118 — ESCRITORIO.

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI
Charcas 488
Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA



CAPITALE STATUARIO 100,000,000

Societá riunite

FLORIO E RUBATTINO

Linea del Brasile e Rio della Plata

CONUINAZIONE DEI SERVIZI R. PIAGGIO E F.

PARTENZA

Da Genova ogni Lunedí - Da Bs. Aires il 5, 15 e 25 d'ogni mese

VAPORE POSTALE

COMANDANTE:

Partirá il per Genova Napoli e scali
Agente: ERNESTO PIAGGIO - 25 de Mayo 192.

VAPORE POSTALE

GIAVA

Comandante:
Agenti: LAVARELLO E C. - Corrientes, 75.

VAPORE POSTALE

PERSEO

Comandante: G. PICCONI
Partirá il 5 Febbraio per Rio Janeirio, Genova e scali
Agenti: LAVARELLO E C. - Corrientes 75.

Il celeriesimo, nuovo e grandioso vapore
ILLUMINATO A LUCE ELETTRICA

REGINA MARGHERITA

Comandante: M. CAFFERATA
Par‡irá il 15 Febbraio per Genova e Napoli
Agente: ERNESTO PIAGGIO - 25 de Mayo 192.

NOTEVOLE RIBASSO — Si danno buoni d'imbarco personali da Europa e Buenos Aires $ 50 in carta, ritornandosi integro l'importo depositato, non effettuandosi il viaggio.

Si emettono cambiali in oro ed alla vista su qualunque cittá o paese d'Italia.

VIN & SIROP DE DUSART

au Lactophosphate de Chaux

Les expériences des plus célèbres médecins du monde entier ont établi que le lactophosphate de chaux à l'*état soluble*, tel qu'il existe dans le **Vin** et le **Sirop de Dusart**, est, à toutes les périodes de la vie, le *reconstituant* par excellence du corps humain.

● Chez les *femmes enceintes*, il facilite le développement du fœtus et suffit souvent à prévenir les vomissements et autres accidents de la grossesse. Si on l'administre aux *nourrices*, il enrichit leur lait et il n'y a plus à craindre pour le nourrisson ni *coliques*, ni *diarrhée*; la *dentition* se fait facilement, sans *douleur* et sans *convulsions*. Plus tard, lorsque l'enfant est *pâle*, *lymphatique*, que ses chairs sont *molles*, que des *glandes* apparaissent autour de son cou, on trouve dans le lactophosphate de chaux un remède toujours efficace.

Son action réparatrice et reconstituante n'est pas moins sûre chez les *grandes personnes anémiques*, souffrant de *mauvaiscs digestions*, chez celles qui sont affaiblies par l'âge, le travail ou les excès.

Son usage est précieux pour les *phthisiques*, car il amène la *cicatrisation des tubercules* du poumon et soutient les forces du malade en favorisant son alimentation.

En résumé le **Sirop** et le **Vin de Dusart** stimulent l'*appétit*, établissent la *nutrition* d'une façon complète et assurent la *formation régulière* des *os*, des *muscles* et du *sang*.

DÉPOT DANS LES PRINCIPALES PHARMACIES ET DROGUERIES

Paris, Maison GRIMAULT & Cie, 8, rue Vivienne, Paris.

Sastreria Ausonia

DE

ENRIQUE BETTI

215 - CALLE ARTES - 215

Trajes sobre medida

de todo precio y confeccion

***CASIMIRES** non plus ultra*

Esmero y Puntualidad en el servicio

Precios Módicos

215 - Calle Artes - 215

BUENOS AIRES

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELLA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE
PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

BEARN

PARTIRÁ IL 18 EEBBRAIO 1886

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $mɪn. *oro - Seconda classe 120* $mɪn. *oro e Ter a classe 50* $mɪn, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio perl'Itali- senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0ɪ0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.

In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232-RECONQUISTA-236

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Victoria 148-Buenos Aires.

N. B.—Vende Seghe a un nazionale la grossa

Dr. ATTILIO BORASCHI

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Carpinteria de obras blancas de AGUSTIN ALLIEVI Se hacen y se colocan todas clases de Obras perteneciente al ramo. Trabajos garantidos.

Calle Cuyo 605. — Buenos Aires.

Litografia Musical de LOTTERO y GARIBALDI, Calle Corrien- tes 1129. Impresiones de todas cleses. Gran especialidad en musica litografiada.

Almacen DE COMESTIBLES y BEBIDAS de José Arpe. — 557 Calle Corrientes 557, Buenos Aires.

La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches ga- rántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, Bueno Aires.

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Capitale effettivo.............................. $ mɪn. 1,550,000
Riserva al 30 Giugno 1885 .... » 302,600

Emette Cambiali sopra i seguenti punti

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Arona
Alessandria
Ancona
Acqui
Alba
Albenga
Arezzo
Asti
Aosta
Abbiategrasso
Aquila
Ascoli Piceno
Albissola Marina
Alio (Palermo)
Bologna
Brescia
Bergamo
Biella
Bormio
Baveno
Bedonia
Belgirtae
Bellaggio
Bellano
Belluno
Bobbio
Bari
Brá (Cuneo)
Broni
Borghetto di Vara
Borgomanero
Borgotaro
Borgo Ticino
Busto Arsizio
Brindisi
Como
Cremona
Crema
Cmoglia
Casale Monferrato
Cassine
Cast. novo diGarfagnana
Ceva (Cuneo)
Casteggio
Chiavari
Chiavenna
Cuneo
Carrara
Cagliari
Caltanisetta
Catania
Colico
Desenzano
Domaso
Dongo
Domodossola
Desio
Este
Edolo (Brescia
Erba (Como)
Firenze
Ferarra
Forlí
Faenza
Fano
Finalborgo
Finalmarina
Fossano
Genova
Gallarate
Gallicano
Cirgenti
Gravedona
Gallipoli
Intra
Ivrea
Livorno
Lodi
Lucca
Legnago
Lecco
Luvino
Legnano
Lecce
Milano
Messina
Mortara
Mede
Menaggio
Mondovi
Magenta
Modena
Mantova
Morbegno
Massa (Carrara)
Monopoli
Napoli
Novara
Nervi
Novi Ligure
Oleggo
Palermo
Padova
Pallanza
Prama
Pavia
Pegli (Genova)
Pesaro
Perugia
Piacenza
Pinerolo
Pisa
Pietrasanna (Lucca)
Pistoja (Firenze)
Pontedecimo (Genova)
Porlezza (Como)
Roma
Rapallo
Ravenna
Rimini
Recco
Reggio Emilia
Rocchetta Ligure
Savona
Spezia
Siracusa
Siena
Sondrio
Susa
Saluzzo
Sestri Levante
Sestri Ponente
Stradella
Stupinigi (Torino
Torino
Tortona
Treviso
Taranto
Udine
Venezia
Valenza
Varese
Vercetli
Verona
Vicenza
Villanova D'Asti

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf
Arau
Basilea
Berna
Bellinzona
Baden
Coira
Chaux-de-fonds
Frauenfeld
Friborgo
Ginevra
Glarona
Herisau
Interlaken
Lugano
Locarno
Lucerna
Liestal
Lichtensteig
Losanna
Mendrisio
Neuchatel
Nyon
Romanshorn
Rorschach
San Gallo
Schwyz
Schaffhausen
Sion
Soleure
Vevey
Winterthur
Weinfelden
Wyl
Zofingen
Zuriugo
Zug

FRANCIA

Angouléme
Bayonne
Berna
Bordeaux
Cette
Carcassonne
Castre
Dieppe
Dunkdrque
Havre
Lille
Lyon
Marseille
Montpellier
Nantes
Narbonne
Nice
Orleans
Perpignan
Paris
Pau
La Rochelle
St. Quentin
Toulouse

Il Gerente: Onorio Stoppani.

Biblioteca Publica
Perú 142